

netti contestabele, qual laudano assa', e dimandano danari; e de li ducati 1000 portò esso capitano, manda il conto. Tutti è stà dispensati; et *solum* li è provisionati numero 51, et page di guazo numero 160. *Item*, è bisogno far una scarpa et armatura a quella torre vecchia, apresso la qual si à redur la porta. Però se li mandi tornesi e taole. *Item*, di formenti, per via di terra per zornata ne hanno, *adeo* val de li el ster lire 5; sichè anderano scorando.

*De li ditti, pur di primo fevrer.* Come quelli cittadini, volendo incantar li daci, comparseno dicendo sono exempti per anni 10, come apar per lettere 3 lujo 1501; e manda una scrittura portà per li ditti, ai qual usono bone parole. Pur afitono 3 daci; ma el mazor che si traze ducati 900, ch'è il dazio dil vin a spina, niun el vol tuor, perchè tra loro se intendono. Et è venuto a Venetia Zuan de Nasin fratello di Nicolò che non pò star de li, et avisa el ditto sta ben qui; dal qual è proceduto ogni disordine.

479 *Di sier Hironimo Contarini proveditor di l'armada, dade in galia apresso la Cephalonia, a di 28 zener.* Come, a di 10 di note, si levò da Corfù con altre 3 galie, et vene li a la Cephalonia per formar el processo contra sier Marco Trun *olim* capitano de l'ixola, e zonse a di 12. Et zà se intendeva la causa di la venuta, e molti li vene in galia a dolersi esser angarizati molto, e che ditto capitano li ha tolto ogni anno lesegni 20 di lino et vuovo uno per cadauna caxa, che sono al numero 1346, e a quelli non haveano vuove, tolto tornesi 4, e a li villani non obedivano i comandamenti per conzar le saline e portar il sal al magazen, li facea pagar aspri 10, afirmando non poter suportar atento la miseria loro, et esser stà messa l'ixola a sachò. *Item*, si dolseno quelli dil castello che 'l ditto capitano havea fato merchadantià e li toleva il modo a loro, perchè lui deva in credenza, e niun voleva più comprar a danari. *Item*, che prima erano molte taverne, e fo reduto in una sola; et che ditto capitano l'ha fato per vender li suo' vini. *Item*, che l'havea fato una caxa in la terra per sua abitazione con le maistranze e chazine di la Signoria, e la ritien in se. Or volendo principiar processo, el vene a dir el confesaria tutto di suo mano e risponderia a cadauno; e cussi manda a la Signoria. E à fato far proclame, chi se vol lamentar dil ditto capitano; et niun compare. Et la taverna par sia stata fata di hordene dil zeneral, e cussi sier Alvixe Salamon *olim* proveditor de li lo atesta; di le altre regalie, ha per la concessione dil zeneral, come à il capitano di l'ixola di Corfù etc. Et diete regalie sier Nicolò Marcello proveditor su-

spese, *etiam* lui proveditor laudò fin vengi hordine di la Signoria nostra. *Item*, quelli poveri li ha fato compassion, perchè, oltra le decime di vini e biave e aspri 4 per cadaun fuogo, hano altre graveze real e personal. E avisa quel proveditor à opinion aerescerli altre doe, zoè che tutti quelli venderano vini a menudo sopra l'ixola habino a pagar aspro uno per cadauna zara, e tuor tornesi 8 per cadauno animal farà l'ixola etc.; è mal questi e quelli; converia abandonar l'ixola: sono popoli novi. *Item*, è stà afittade le saline per anni 4 per ducati 70, computà el passo che si traze ducati 14 a l'anno. È stà mal. El condutor non ha spesa alcuna per el conzar di le saline e condur el sal al coperto; ma li fa li villani, e questo anno, ch'è stà la pezor staxon di anni 20 per le gran pioze che disfaceano i sali e le saline non erano conzate, pur à 'uto mozeti 2500, e quanto fuseno conze, haria mozeti 8000 e più cresceriano di anno in anno, e saria sal per uso di l'isola, e di più si pageria li provisionati. Le qual le afittò sier Vido Salamon. *Item*, à 'uto querele da quelli villani de uno Alexio Robotin, fo messo sopramasser di le possession per il zeneral, qual à facto diverse manzarie, e manda di qui la testification di alcuni. *Item*, 480 è in quella ixola uno nominato Verderame, et ha grande auctorità, e par tutti quelli villani sono a soa obedientia, et ha de li intrada de sue possession ducati 300, et per el zeneral facto exempte di decime ordinarie et altre graveze, el qual ha uno fratello a Constantinopoli che è thesorier dil Turcho e homo molto preciato a la Porta. *Item*, è stato in castello, e l'è visto pocho sicuro per esser tutto circondato de repari di frasche e teren, che senza altro forzo con le pioze ruinano. Quel proveditor ha fato far do piccole calchare de calzina e principiato a lavorar di muro, e mandandoli danari seguirà l'opera. *Etiam* si mandi danari per le maistranze e provisionati che sono in summa miseria; li à dato bone parole e uomier di biscoto. *Item*, dice castelan è spexa superflua, perchè la rocha è in più lochi ruinata e di poca forteza in forma de torre, che quando uno di do rectori, *videlicet* proveditor o capitano di l'ixola, restasse, basterà. *Item*, uno curtaldo turchesco che trovò roto, lo fece condur a marina e per el primo pasazo lo manderà a Venecia.

*Dil ditto, di primo fevrer, in galia apresso Corphù.* Come, hessendo a la Cephalonia, per alcuni venuti di Lepanto li fo ditto che de i pezi 10 di artillarie butadi questo septembrio li in forma di cortaldi, 8 *noviter* erano stà portati in li Dardanelli a la bocha del colpho, posti 4 per Dardanello. E per